

Giuseppe Patota è professore ordinario di Linguistica italiana presso l'Università di Siena. È socio nazionale dell'Accademia della Crusca e dell'Accademia dell'Arcadia, socio dell'ASLI (Associazione per la Storia della Lingua Italiana), membro del Comitato Scientifico della Fondazione Natalino Sapegno, del consiglio direttivo della Fondazione "I Lincei per la scuola" e della giuria del "Premio Strega".

È direttore della collana "Grammatiche e lessici" pubblicata dall'Accademia della Crusca e membro del comitato scientifico delle riviste «*Studi di Lessicografia Italiana*», «*Studi Linguistici Italiani*», «*Bollettino di Italianistica*», «*Galilaeana*» e «*Carte di viaggio*».

Dal 2004 al 2015 è stato direttore scientifico del *Dizionario Italiano* Garzanti; successivamente ha condiretto, con Valeria Della Valle, le edizioni 2018, 2022 e 2025 del *Vocabolario Treccani*.

Nel 2017 è stato insignito dall'Accademia dei Lincei del premio del Ministro dei Beni Culturali per la Linguistica e la Filologia; nel 2019 ha vinto il Premio Cesare Pavese per la saggistica con il volume *La grande bellezza dell'italiano. Il Rinascimento*; nel 2023 ha vinto il Premio Mondello Critica con il volume *Lezioni di italiano. Conoscere e usare bene la nostra lingua*.

Dal 2000 svolge corsi di formazione e aggiornamento dedicati all'insegnamento dell'italiano a scuola, destinati a insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado; in particolare, ha tenuto numerose lezioni e corsi di formazione destinati a insegnanti per incarico della Fondazione "I Lincei per la Scuola" e della Fondazione Natalino Sapegno.

Ha svolto inoltre numerose lezioni in corsi sulla semplificazione del linguaggio amministrativo organizzati dalla SNA, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Dal 2008 collabora con Rai Scuola e con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani alla realizzazione di programmi e strumenti didattici finalizzati all'insegnamento dell'italiano a stranieri.

Dal 2016 al 2022 è stato presidente della giuria delle Olimpiadi di italiano organizzate dal MIUR.

Ha al suo attivo oltre duecento pubblicazioni. Si è occupato, in particolare, di lingua letteraria italiana trecentesca, cinquecentesca, sette-ottocentesca, dell'italiano scientifico di Galileo Galilei, di sintassi storica dell'italiano, di storia della lessicografia e della grammaticografia italiana, di insegnamento della lingua italiana a italiani e stranieri. Alcuni suoi libri sono stati tradotti e pubblicati in Francia e in Giappone.